

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Direzione Generale Istruzione Tecnica
**CORSO RESIDENZIALE DI AGGIORNAMENTO
SULLA FOTOGRAMMETRIA A CORTA DISTANZA
PER DOCENTI DI DISEGNO TECNICO E TOPOGRAFIA
NEGLI ISTITUTI TECNICI INDUSTRIALI E PER GEOMETRI
(D.M. 13.8.76)**

PROGRAMMA

Direttore del corso: prof. Cesare CUNDARI
Collaboratori: proff. Antonio Daddabbo - Francesca FIORICA - Mario PANE.
Agropoli, 3-13 dicembre 1976

RELATORI DEL CORSO:

Prof.ssa CHECCACCI Cesarina

Presidente Nazionale dell'U.C.I.I.M.

Prof. CUNDARI Cesare

Ordinario di Disegno tecnico, I.T.I.S. «A. Volta», Napoli.

Prof. DADDABBO Antonio

Docente di Tecniche fotogrammetriche applicate all'urbanistica ed all'architettura, Università di Bari.

Prof.ssa FIORICA Francesca

Preside incaricata Scuola Media Gioi Cilento (SA); già ordinaria I.T.I.S. «Avogadro», Salerno.

Prof. MAURANO Luigi

Provveditore agli Studi di Napoli.

Prof. PANE Mario

Preside, I.T.C.G. «Florimonte», Sessa A. (CE).

Prof.ssa SERPICO PERSICO Laura

Ispettore Centrale, Ministero P. I., Roma.

PROGRAMMA

Venerdì 3. XII

ore 17.00-19.00

- Arrivo e sistemazione dei partecipanti

Sabato 4. XII

ore 9.00-12.00

- Incontro con i partecipanti.
- Organizzazione dei gruppi di lavoro.

ore 16.00-20.00

- Introduzione ed impostazione tecnico-didattica del corso (prof. C. Cundari)
- Relazione 1: **Prospettive di riforma nella scuola media superiore** (prof. L. Maurano)
- Relazione 2: **Contenuto e significato dei decreti delegati nella scuola** (prof. C. Checcacci)
- Discussione.

Domenica 5. XII

ore 9.00-12.00

- Relazione 3: **Il rilievo** (prof. C. Cundari)
- Relazione 4: **La fotogrammetria. Profilo storico, principi informatori** (prof. M. Pane)
- Discussione.

Lunedì 6. XII

ore 8.30-12.30

- Proiezione di films didattici
- Esercitazioni di gruppo

ore 16.00-19.00

- **Esercitazioni di gruppo**

Martedì 7. XII

ore 8.30-12.30

- Relazione 5: **Aerofotogrammetria e fotogrammetria a lunga distanza; fotogrammetria a corta distanza** (prof. M. Pane)
- Relazione 6: **Problemi didattici della fotogrammetria a corta distanza: dalla fotografia alla fotogrammetria** (prof . A. Daddabbo)
- Discussione.

ore 16.00-19.00

- Relazione 7: **Componenti interdisciplinari della fotogrammetria a corta distanza** (prof . C. Cundari)
- Lavori di gruppo
- Lavori di intergruppo.

Mercoledì 8. XII

ore 8.30-12.30

- Relazione 8: **Organizzazione ed apparecchiature per il rilievo fotogrammetrico:**
-il lavoro **topografico** (prof. M. Pane)
-la **presa di vista** (prof. C. Cundari)
-la **restituzione** (prof. A. Daddabbo)

- Discussione.

ore 16.00-19.00

- Relazione 9: **La presa di vista; problemi geometrici. Le apparecchiature per la presa di vista** (prof . C. Cundari)
- Relazione 10: **L'impiego dell'elaboratore elettronico nel rilievo fotogrammetrico** (prof. A. Daddabbo)
- Discussione.

Giovedì 9. XII

ore 8.30-12.30

- Esercitazioni di gruppo

ore 16.00-19.00

- Esercitazioni di gruppo
- Discussione.

Venerdì 10. XII

ore 8.30-12.30

- Esercitazioni di gruppo

ore 16.00-19.00

- Esercitazioni di gruppo
- Discussione.

Sabato 11. XII

ore 8.30-12.30

- Lavoro di gruppo
- Lavoro di intergruppo

ore 16.00-19.00

- Relazione 11: **La restituzione; problemi geometrici. Le apparecchiature per la restituzione** (prof . A. Daddabbo)
- Relazione 12: **Recenti applicazioni della fotogrammetria a corta distanza e prospettive in rapporto alle istanze culturali contemporanee** (prof . C. Cundari)
- Discussione.

Domenica 12. XII

ore 9.00-12.30

- Relazione 13: **La sperimentazione nei decreti delegati e nella realtà di oggi** (prof. L. Serpico Persico)
- Relazione 14: **Futura articolazione degli Istituti tecnici e prospettive di collegamento con il mondo del lavoro** (prof. L. Maurano)
- Seminario sui temi trattati durante il corso.

Lunedì 13. XII

ore 9.00-12.00

- **Consegna e discussione dei contributi di studio. Sintesi e chiusura del corso.**

I lavori di gruppo e di intergruppo saranno guidati dai proff. A. DADDABBO, F. FIORICA, M. PANE e coordinati dal Direttore del Corso



Ministero della Pubblica Istruzione

Direzione Generale dell'Istruzione Tecnica

Prot. n. 222

S I A T T E S T A :

che il prof. Antonio DADDABBO ha partecipato, in qualità di docente al corso di aggiornamento sulla "Fotogrammetria a corta distanza" per insegnanti di topografia e disegno tecnico negli istituti tecnico per geometri e industriali istituito con D.M. 13/8/1976 e svoltosi a Agropoli dal 3 al 13 dicembre 1976 a cura di questo Ministero.

Roma, 28 GEN. 1977



IL PRIMO DIRIGENTE



Istituto di Architettura e Urbanistica della Facoltà di Ingegneria di Bari

*Sezione stereofotogrammetrica per il rilievo
dei monumenti e degli ambienti urbani*

**Oggetto: relazione sul corso di aggiornamento sulla fotogrammetria
a corta distanza (D.M. 13.8.1976), svolto ad Agropoli
nel periodo 3-13 dicembre 1976.**

Ritengo innanzitutto doveroso sottolineare la piena validità del metodo induttivo-sperimentale, la cui verifica, fatta a livello docente, ha dato risultati più che soddisfacenti.

L'insegnamento della fotogrammetria, visto essenzialmente come tecnica di rilievo, scevro da formule, quindi come un mezzo e non un fine, anche se inizialmente ha scandalizzato non pochi insegnanti di topografia, ha visto tutti i partecipanti impegnati in lavori di gruppo con l'entusiasmo dei vent'anni.

Durante questo corso, la metodologia del rilievo fotogrammetrico è stata collaudata nelle condizioni più difficili: all'interno in condizioni di luce proibitive, all'esterno con cattivo tempo, di notte con luce artificiale, con materiale fotografico di sensibilità sconosciuta, con camera oscura d'emergenza per la verifica immediata delle riprese.

E' stato dimostrato come sul piano didattico l'insegnamento della fotogrammetria non presenta alcuna difficoltà: una conferenza, presso il locale liceo scientifico, ha dimostrato come per insegnare fotogrammetria non occorre alcun tempo minimo né alcuna preparazione di base, è sufficiente azionare la molla dell'entusiasmo e questa molla può essere fornita dalla fotografia, grazie alla quale lo studio può sconfinare nel divertimento e raggiungere quindi un rendimento elevatissimo.

Quanto alle apparecchiature molto costose e molto delicate, è stato dimostrato quanto fondamentale sia la sensibilizzazione dello studente prima del suo contatto con queste apparecchiature, sensibilizzazione che può essere pienamente raggiunta mediante un insegnamento fatto con adeguati sussidi audiovisivi e mediante le apparecchiature fotografiche di cui dispone oggi la quasi totalità degli studenti.

Bari, 15 dicembre 1976

Prof.ing. Antonio Daddabbo